

L'Azione Cattolica parrocchie di Gaeta, partendo dalla Chiesa del Rosario, oggi alle 17, propone «Viaggiando. L'incontro che genera, affascinante percorso artistico-letterario e mariano (visite guidate e momento musicale): il «Sì» di Maria genera e dona al mondo la Vita, che tutto rinnova. L'arte, con simboli e armonie, racconta questa meravigliosa storia d'Amore.



Gaeta. La Veglia di Pentecoste sul lungomare Caboto

DI CARLO TUCCIELLO

Come in passato, anche quest'anno Mons. Fabio Bernardo D'Onorio vuole celebrare la Veglia di Pentecoste non all'interno di una chiesa, ma all'aperto, in una piazza, e desidera che tutto il popolo di Dio partecipi unito a questo momento ecclesiale, senza disperdersi in altre iniziative o forme alternative di preghiera: movimenti, associazioni, sacerdoti, religiosi, giovani e adulti della diocesi saranno tutti uniti in un solo corpo.

La veglia, dal titolo "Lo Spirito è su di me. Apro il cuore all'almisericordia", sarà celebrata sabato 14 maggio nel piazzale antistante il Santuario della SS. Annunziata sul Lungomare Caboto in Gaeta Medievale alle ore 20,00 e in caso di pioggia nel Santuario della SS. Annunziata. La solennità della Pentecoste è un evento fondamentale per la vita di ogni cristiano e per la Chiesa, perché che la memoria dell'episodio in cui gli apostoli e Maria radunati nel cenacolo "furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi" (At 2,4) ed ebbe inizio la Chiesa.

Nella Veglia di quest'anno si vuole mettere in risalto lo Spirito che, avverando la profezia di Isaia a riguardo dell'unto del Signore, conduce Gesù a portare il lieto annuncio ai poveri, a liberare i prigionieri e gli oppressi, a ridare la vista ai ciechi.

La Veglia inizia con il brano di Luca 4, 16-21, con cui Cristo annuncia di essere l'Unto del Signore che, condotto dallo Spirito, libera i miseri dalle varie schiavitù. In seguito vengono proposti i brani della Parola dove, Gesù, condotto dallo Spirito, incontra gli ultimi sulle vie della Palestina e manifesta la sua misericordia, incontrando la donna adultera, chiamando Matteo il pubblicano, guarendo il cieco Bartimeo e accogliendo nel suo Regno il buon ladrone sulla croce. Ci sarà una testimonianza di un membro del Centro di Aiuto alla Vita di Lenola, su come, in similitudine a Gesù, ha cercato di togliere dal baratro dell'indigenza le varie persone che ha incontrato e con cui ha usato quella misericordia e quella tenerezza che sono di coloro che agiscono secondo lo Spirito Santo. A conclusione della Veglia, i partecipanti, in processione, si dirigeranno al campanile della Cattedrale per attraversare la Porta Santa. Il passaggio diventerà la purificazione di chi, accogliendo lo Spirito, è condotto ad usare misericordia sulle strade della propria vita.

Le fondazioni antiusura sono una realtà in crescita collegate con tutte le istituzioni

La Carità si farà «intelligente»

DI MARIANO PARISELA*

«Una carità intelligente». Così, descriveva l'operare delle Fondazioni antiusura Mons. Luigi Di Liegro. Sull'esempio di Padre Massimo Rastrelli, che diete vita alla prima Fondazione Antiusura a Napoli, don Luigi promosse la Fondazione «Salus Populi Romani». Di quella fondazione per diversi anni la nostra Caritas Diocesana è stato sportello sul territorio finché maturarono i tempi per la nascita di una nostra Fondazione Antiusura. Una carità intelligente, dicevamo, perché non è rivolta al semplice dare – che pure in tante emergenze è condizione propedeutica per accendere speranze in chi versa in povertà estrema – ma è volta a impegnare la persona perché recuperi fiducia in se stessi e si rafforzi nella responsabilità di gestire la propria economia con saggezza. Chi incappa nell'usura o nel sovraindebitamento cade facilmente in una sorta di dipendenza psicologica che lo rende incapace ormai di essere padrone della propria esistenza. Compito delle Fondazioni è offrire la loro assistenza a quanti per vari motivi non possono accedere al credito ordinario e quindi sono da considerarsi a rischio usura. Non si lavora dunque "a sportello" ma si offrono le garanzie perché i soggetti, con l'impegno e la capacità di restituire, possano accedere al credito. La Fondazione offre assistenza economica, legale e morale per cui, anche se non sempre si giunge alla soluzione sperata, di certo si fa compiere un passo in avanti verso la rieducazione dalle catene dell'usura. Ma non è solo

L'arcivescovo D'Onorio ha rinnovato il Consiglio di amministrazione della Magnificat il 1° marzo scorso che si è insediato il 18 aprile successivo

milione di euro. La Fondazione, associazione di ispirazione ecclesiale, è un organismo di diritto civile, riassumendo in sé caratteristiche proprie della sussidiarietà. Agisce con iniziative della società civile, ma per conto dello Stato. Pertanto i fondi di garanzia vengono messi a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Regione Lazio. A questi fondi si aggiungono la quota 8 per mille della Diocesi, più elargizioni liberali. Ciò consente di operare sia come fondo di garanzia che come sostegno momentaneo in particolari emergenze. La riconosciuta serietà dell'operare della Fondazione Magnificat ha indotto il MEF per la prima volta in Italia, ad autorizzarla ad operare anche nel microcredito. Si amplia dunque ulteriormente il raggio di usura e loro denuncia. Un impegno prevede: offerta di garanzia per chi non è in condizione bancabile, intervento di microcredito, intervento di competenti per tentare una riduzione del debito e piccoli interventi di sostegno, di concerto con la Caritas diocesana. Tra le finalità vi è anche un'opera di sensibilizzazione, di conoscenza dei fenomeni che portano al rischio di usura e loro denuncia. Un impegno che richiederà l'ampliamento degli operatori e aderenti alla Fondazione e ciò è messo nell'agenda di questo prossimo triennio. Alla Fondazione si accede per appuntamento presso Palazzo De Vio, Piazza Cardinal De Vio, Gaeta (chiamando il 0771-4530355).

* presidente Fondazione Magnificat

Comunicare per raccontare

DI FABIO BERNARDO D'ONORIO*

In occasione della 50° Giornata Mondiale per le Comunicazioni sociali, la Chiesa invita a riflettere sulle grandi opportunità che ogni Chiesa locale ha, mediante i moderni mezzi di comunicazione sociale, per diffondere il Vangelo di Gesù Cristo e le attività della nostra Chiesa.

Invito perciò a vivere con impegno la domenica 8 maggio come Giornata diocesana dei mezzi di comunicazione sociale affinché a tutti possa giungere la "voce amica" della nostra Chiesa di Gaeta: una voce che, come ci ricorda il nostro Sinodo diocesano, passa attraverso il nostro periodico diocesano Gaeta 7, il sito diocesano, le nostre reti sociali e gli altri organismi di comunicazione, come Radio Civita InBlu. Tra i primi mezzi di diffusione c'è la carta stampata con il grande e prezioso lavoro dei giornalisti. In particolare il quotidiano Avvenire, voce di ispirazione cattolica, può essere un riferimento per tutto il popolo

di Dio, in quanto portavoce autentico di temi etici e problematici di costume, spesso ignorate o disattese dalla stampa di massa. Ogni domenica, allegato al quotidiano nazionale l'Avvenire, si trova l'inserito Lazio7, che nel racconto della vita delle singole Chiese del Lazio, mostra la nostra Diocesi nella sua pagina specifica Gaeta 7. Il quotidiano Avvenire è attualmente in abbonamento in 46 parrocchie della nostra Arcidiocesi e diventa spazio privilegiato che raggiunge tutto il territorio diocesano e fornisce ad esse riflessioni religiose, sociali e culturali.

Il sito internet diocesano arcidiocesisigaeta.it, nato nell'anno santo 2000, è diventato quell'importante canale informativo più celere per condividere e pubblicizzare le iniziative culturali, sociali e religiose più rilevanti proposte dagli Uffici e Servizi diocesani, ma anche dalle Comunità parrocchiali, dalle Associazioni e dai Movimenti. Accanto al sito si collocano le varie reti sociali dell'Arcidiocesi, come Facebook, Twitter e Telegram.

C'è poi la benemerita Radio Civita InBlu, che da diversi anni costituisce per molte persone della nostra Arcidiocesi una colonna sonora della giornata fatta di informazioni, riflessioni, intrattenimento e musica. Come ha affermato papa Francesco «anche e-mail, sms, reti sociali, chat possono essere forme di comunicazione pienamente umane. Non è la tecnologia che determina se la comunicazione è autentica o meno, ma il cuore dell'uomo e la sua capacità di usare bene i mezzi a sua disposizione». A tutti l'augurio di impegnarsi l'8 maggio per la Domenica delle Comunicazioni sociali e rimanere fedeli alle nostre realtà di comunicazione, che sono voce della Chiesa di Gaeta.

* amministratore apostolico

Il Csi ha un presidente e un direttivo

Riunito e costituito il primo Consiglio provinciale del Csi. Con primo punto all'ordine del giorno, la nomina del direttivo, dopo la riconferma di Davide Vitomore alla presidenza provinciale. Nell'incontro, preceduto dalla Messa, accolti dal parroco don Peppino Mustaciocco, è emersa la necessità di rafforzare l'ascolto e il servizio del Csi in questo particolare momento di avvicendamento alla guida della diocesi gaetana. In considerazione di ciò, il Consiglio ha nominato all'unanimità due vice-presidenti provinciali, entrambi della nostra diocesi: Francesco Masiello (vicario), della parrocchia di S. Giovanni e Lorenzo di Formia, ed Alfonso Arcione, di S. Albina Scauri. Altro prestigioso incarico è andato a Sergio Conte, della parrocchia di S. Giovanni e Lorenzo in Formia, che siederà nel consiglio regionale Csi. Il Csi provinciale, sempre molto attivo in molteplici settori, ha da poco organizzato – oltre al calcio, alla pallanuoto e al ciclismo – una gara di Triathlon, presso il Liceo scientifico Alberti a cui hanno partecipato quasi 300 bambini, e si appresta ora a organizzare una serie di eventi a maggio, in collaborazione con Save the Children, contro la povertà educativa. (A.A.)

Peregrinazione giubilare della "Civita"

Inizierà martedì 3 maggio la peregrinazione del Busto ligneo settecentesco della Madonna della Civita attraverso le comunità parrocchiali dell'Arcidiocesi di Gaeta. La peregrinazione avrà inizio nella Basilica Cattedrale di Gaeta e terminerà con la città di Fondi nel mese di ottobre. L'iniziativa si colloca nei grandi eventi dell'anno santo della Misericordia 2016. La Madonna della Civita è patrona della Città di Itri e compatrona dell'Arcidiocesi di Gaeta. Il Busto ligneo viene conservato nella Parrocchia di Santa Maria Maggiore a Itri. Dopo l'icona venerata nel Santuario, il busto è l'immagine più antica della Vergine della Civita. Maggio: dal 3 al 7 alla Cattedrale di Gaeta; dal 7 al 15 a S. Maria Maggiore, Lenola; dal 16 al 20 a S. Stefano e S. Maria Assunta, Cave (RM) – Diocesi di Palestrina; dal 27 al 31 a Monte San Biagio, giugno: dal 18 al 22 a S. Maria Assunta in Gelo, Sperlonga; dal 24 al 26 a S. Silvestro e Domitilla, Ponza, luglio: dal 1 al 24 a Città di Itri; dal 25 al 31 alla Risurrezione, Gianola di Formia. Agosto: dal 13 al 19 alla Regalità, Salto di Fondi. Settembre: dal 1 al 4 a S. Luca, Maranola; dal 4 al 16 a S. Nilo, Gaeta; dal 17 al 18 al Santuario Madonna Spacata, Gaeta. Ottobre: dal 2 al 9 a S. Maria Maggiore, Pastena; dal 17 al 22 a Città di Fondi.

Don Pierre Mansare visita la diocesi

Oggi l'incontro con l'Azione cattolica nella parrocchia di San Pietro apostolo

DI MARINA RICCARDI

Prende il via il "tour diocesano" del sacerdote guineense, presidente dell'Associazione AVED operante in Guinea-Conakry. Don Pierre Mansare per promuovere, ringraziare ed aggiornare tutti i sostenitori della Diocesi, sui vari progetti

realizzati ed in fase di attuazione, grazie all'accordo di partenariato in Italia, con Guineaction onlus. Il primo incontro si sarà oggi, domenica 8 maggio, alle ore 16,30, a Minturno, nella parrocchia di S. Pietro Apostolo, in occasione della Festa della mamma, nella tradizionale giornata, organizzata dall'ACI con la Comunità parrocchiale, per affrontare l'importante tema del ruolo educativo della donna nella società africana, dal titolo: "Mamma: forza e speranza". L'incontro sarà preceduto da un cineforum

de e un' afro-caccia al tesoro con i bambini, per le vie del paese. Nella prossima settimana, esattamente sabato 14 maggio alle ore 18,30 a Sperlonga, nella parrocchia di Santa Maria Assunta in Cielo, Don Pierre presiederà la celebrazione eucaristica con il parroco, Don Gaetano Manzo che con la sua Comunità parrocchiale, da 5 anni, sostiene i progetti di Guineaction onlus. Questo appuntamento concluderà il cammino che la Comunità ha vissuto nelle settimane pasquali, durante le quali, la sala

parrocchiale si è trasformata in un vero e proprio laboratorio creativo, dove dai più piccoli ai più grandi, ci si è riuniti per confezionare ramoscelli di ulivo, realizzare girlande ed abbellire bottigliette contenenti l'Acqua Santa, messi poi a disposizione delle persone; per una raccolta fondi che ha consentito, anche quest'anno, di sostenere agli studi diversi ragazzi in Guinea, garantendo loro quello che per noi, è un diritto ma, per molti, ancora un privilegio. Sposare e sostenere i progetti di



Alcuni bambini aiutati

Guineaction onlus vuol dire condividere l'idea che solo dalla cultura nasce la libertà, la possibilità di affermare la propria dignità personale, in una terra dove si viene schiacciati e sopraffatti dallo strapotere delle potenze straniere, il cui unico obiettivo è lo sfruttamento e l'arricchimento esclusivo ed indiscriminato.

Fondi. Torna la clownterapia con la Giornata del naso rosso

DI MARIA ZIBINI

Sabato 14 e domenica 15 maggio gli oltre 4000 volontari clown di corsia delle 56 associazioni federate a Vip Italia Onlus saranno i protagonisti della XII Giornata del naso rosso, colorando le principali piazze d'Italia per promuovere la clownterapia e raccogliere fondi per i progetti della federazione: la formazione dei clown che settimanalmente portano sorrisi ai degenti degli ospedali, le missioni clown nei paesi in via di sviluppo e la diffusione del pensiero positivo attraverso il giocolino associativo. Tra queste iniziative, l'Associazione di volontari della Gioia-Vip Fondi sarà presente in Piazza IV Novembre (Fondi) per promuovere la missione della gioia, con stand, spettacoli, sensibilizzazione, allegria e colore. L'Associazione Vip Fondi offre un servizio di clownterapia presso l'ospedale San Giovanni di Dio (reparti di Pediatria e Medicina) e interviene in situazioni di difficoltà proponendo i valori del pensiero positivo e del volontariato.